

INIZIATIVE A SUPPORTO DEGLI SPORTELLI UNICI PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

PER IL MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI E DELLE ATTIVITÀ
DEGLI SPORTELLI UNICI PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE



WORKSHOP WELFARE

FOCUS su «procedimenti di riconoscimento e registrazione
Reg. (CE) 853/2004, 183/2005, 1069/2009»

Mantova, 3 maggio 2017



ACTION LEARNING

Evidenze rapporto SUAP – A.T.S.

- Necessità di potenziare la collaborazione e coordinamento fra SUAP ed Enti Terzi
- L'ATS risulta il primo fra gli Enti Terzi per numero di pratiche inoltrate dal SUAP

D.G.R. 6077/2016

Interventi di semplificazione dei **procedimenti veterinari** di riconoscimento ai sensi dei Regg. (CE) 85372004, 183/2005, 1069/2009 e del procedimento di registrazione ai sensi del Reg. (CE) 1069/2009

D.G.R. 5954/2016 –
DELIBERA DELLE
REGOLE

Interventi di semplificazione in merito al **raccordo fra il SUAP e gli Enti del Sistema Sociosanitario** e all'operatività del SUAP relativamente ai procedimenti di competenza dell'Azienda di Tutela della Salute (ATS)

Sintesi procedimenti di riconoscimento di cui ai REGG. (CE) 853/2004, 183/2005 e 1069/2009 e di registrazione REG. (CE) 1069/2009



Dott.ssa Flavia Coppo
D.G. Welfare
U.O. Veterinaria

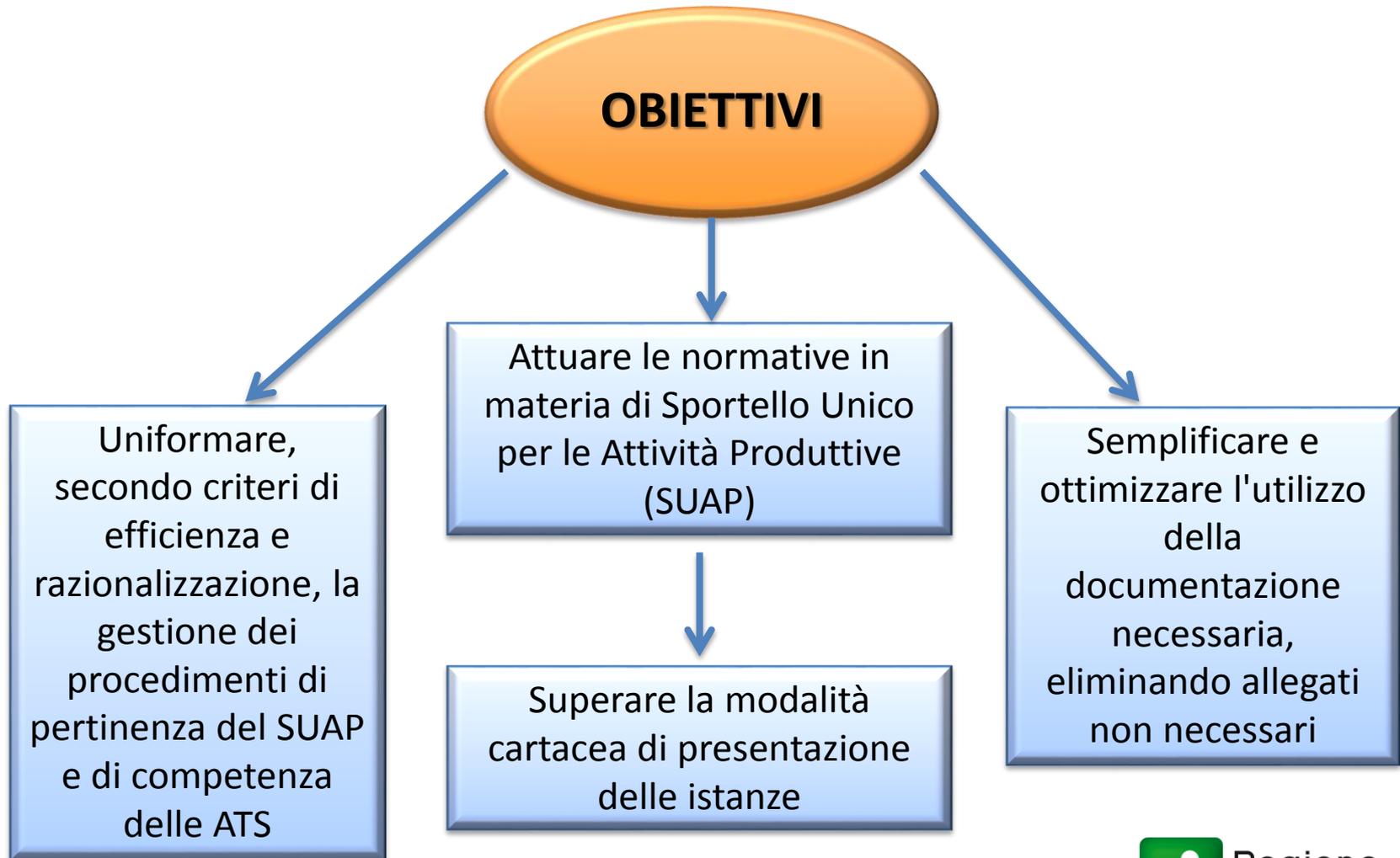


D.G.R. 29 DICEMBRE 2016 - N.X/6077

INTERVENTI PER LA SEMPLIFICAZIONE DEI PROCEDIMENTI DI RICONOSCIMENTO AI SENSI DEI REGG. (CE) 853/2004, 183/2005, 1069/2009 E DEL PROCEDIMENTO DI REGISTRAZIONE AI SENSI DEL REG. (CE) 1069/2009.

è stato approvato un percorso di semplificazione che prevede, a partire dal 1 febbraio 2017, l'informatizzazione dei procedimenti di riconoscimento ai sensi dei Regg. (CE) 853/2004, 183/2005, 1069/2009 e del procedimento di registrazione ai sensi del Reg. (CE) 1069/2009 sul portale nazionale "impresainungiorno".

OBIETTIVI DELLA D.G.R. 6077/2016



PRESUPPOSTI NORMATIVI 1/6

La normativa comunitaria di settore

Reg. (CE) 853/2004
che stabilisce
norme specifiche in
materia di igiene
degli alimenti di
origine animale

Reg. (CE) 183/2005
che stabilisce
requisiti per
l'igiene dei
mangimi

Reg. (CE) 1069/2009
recante norme
sanitarie relative ai
sottoprodotti di
origine animale
(SOA) e ai prodotti
derivati non destinati
al consumo umano

PRESUPPOSTI NORMATIVI 2/6

La normativa regionale di settore

I.r. 33/2009 «testo unico delle leggi regionali in materia di sanità» che sancisce la competenza in materia di sanità pubblica veterinaria e sicurezza degli alimenti di o.a. in capo ai dipartimenti e ai distretti delle ATS

Circolare n.13/SAN del 29 settembre 2010 (aggiornamento della 52 del 2005) in cui si sancisce l'obbligo di registrazione e riconoscimento per le imprese del settore alimentare ai sensi del Reg. (CE) 853/2004 e che ne riporta la modulistica per la presentazione delle domande

Circolare n.4/SAN del 28 marzo 2011 «registrazione e riconoscimento per le imprese del settore dei SOA di OA ai sensi del Reg. (CE) 1069/2009 e che ne riporta la modulistica per la presentazione delle domande

PRESUPPOSTI NORMATIVI 3/6

La normativa in materia di procedimenti amministrativi

L. 241/1990

- incentiva l'uso della telematica da parte delle PPAA nei rapporti interni, tra le diverse amministrazioni e tra queste e i privati
- determina che le amministrazioni pubbliche acquisiscono d'ufficio i documenti già in possesso di una pubblica amministrazione e accertano d'ufficio gli stati e le qualità che la pubblica amministrazione è tenuta a certificare

PRESUPPOSTI NORMATIVI 4/6

La normativa comunitaria e nazionale in materia di SUAP

**Direttiva 2006/123/CE -
Direttiva Servizi**, che
mira alla semplificazione
delle procedure
amministrative mediante
la previsione di un *unico
interlocutore* tramite il
quale espletare le
procedure e formalità
per l'avvio e l'esercizio
dell'attività d'impresa

D.lgs. 59/2010 che
recepisce
nell'ordinamento
nazionale la Direttiva
Servizi e stabilisce che il
SUAP assicura una
risposta telematica unica
e tempestiva in luogo di
tutte le PPAA coinvolte
nel procedimento

PRESUPPOSTI NORMATIVI 5/6

La normativa nazionale in materia di SUAP

D.p.r. 160/2010 «Regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le Attività Produttive»:

- identifica nel SUAP il solo soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive;
- individua nel portale ***"impresainungiorno"*** il fornitore di servizi informativi e operativi ai SUAP per la loro attività, costituendo punto di contatto a livello nazionale per le attività di cui al D.lgs. n. 59/2010, e assicurando il collegamento con le autorità competenti.

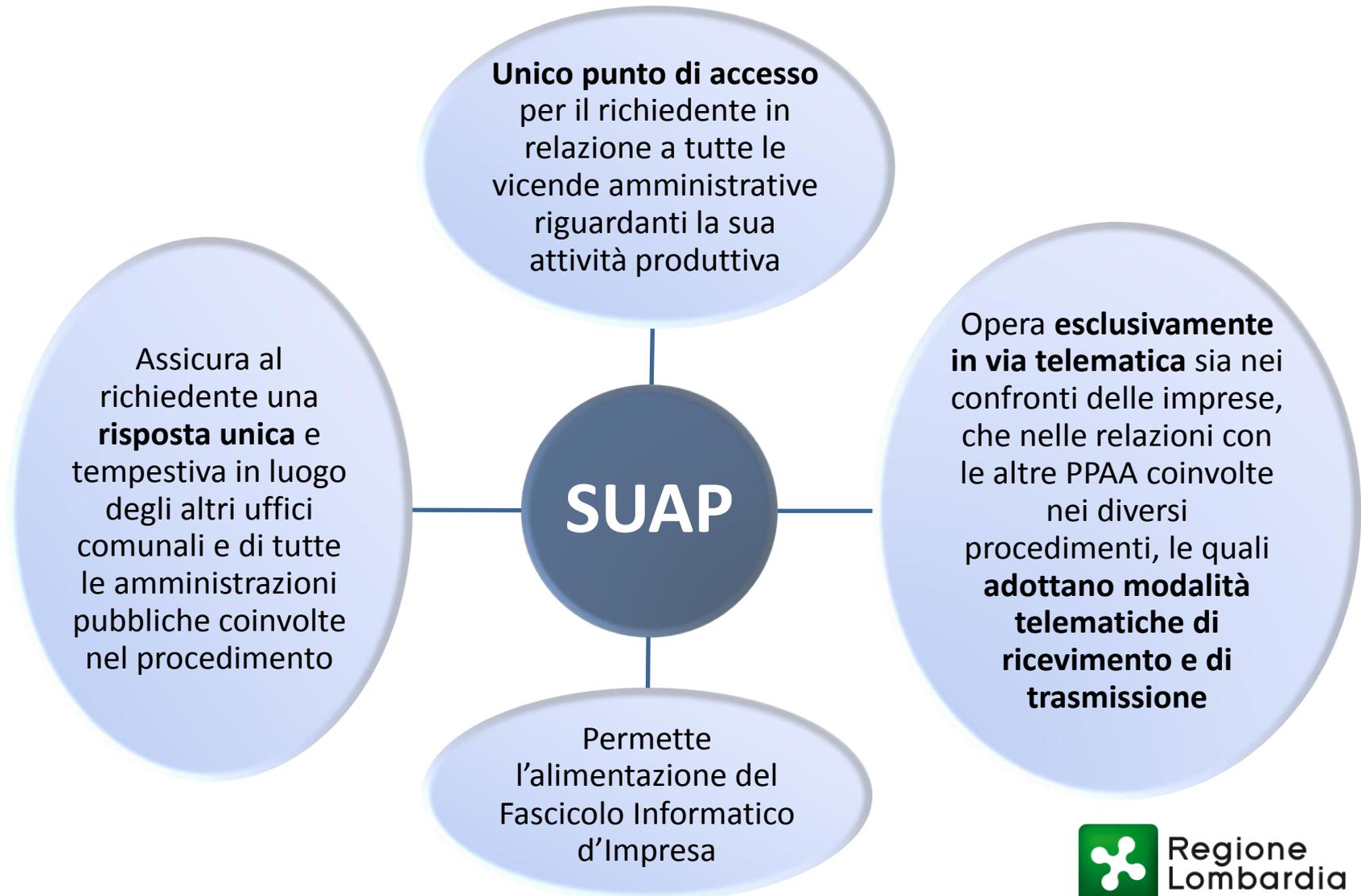
PRESUPPOSTI NORMATIVI 6/6

La normativa regionale in materia di SUAP e semplificazione per le imprese

l.r. 11/2014 «IMPRESA LOMBARDIA: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività», che prevede interventi finalizzati alla semplificazione a favore delle imprese e al miglioramento dei livelli di servizio erogati dai SUAP, e in particolare:

- valorizza il ruolo dello **Sportello Unico per le attività Produttive** quale unico interlocutore per l'impresa in relazione alle attività di avvio e di esercizio dell'attività imprenditoriale.
- promuove lo strumento **Fascicolo Informatico d'Impresa** quale unico contenitore delle informazioni connesse all'attività imprenditoriale, nonché strumento di semplificazione, coordinamento e snellimento dell'attività di controllo attraverso cui le PPAA possono rinvenire i documenti necessari.

IL SUAP



TARGET DI IMPRESE

STABILIMENTI SOGGETTI A RICONOSCIMENTO AI SENSI DEL REG. (CE) n. 853/2004

- macelli, laboratori di sezionamento, depositi frigoriferi di carni degli ungulati domestici, carni di pollame, di lagomorfi e di carni di selvaggina da allevamento
- stabilimenti di produzione delle preparazioni di carni (es. spiedini, hamburger, salsicce fresche ecc.), di carni macinate, di carni separate meccanicamente e dei prodotti a base di carne (salumi, piatti di gastronomia a base di carne)
- impianti di depurazione e di spedizione dei molluschi bivalvi vivi, navi frigorifero e impianti a terra che lavorano i prodotti della pesca freschi
- impianti che raccolgono e trasformano il latte crudo e il colostro, impianti per il trattamento termico del latte, impianti di produzione di burro, formaggi, creme a base di latte e altri prodotti a base di latte, impianti che procedono alla stagionatura dei formaggi
- impianti di confezionamento/produzione uova e uova liquide e di produzione di prodotti a base uova
- impianti di produzione (macellazione e preparazione/trasformazione) di lumache e cosce di rana;
- impianti di raccolta delle materie prime e di produzione di grassi fusi alimentari (es. strutto) e ciccioli;
- impianti di produzione di stomaci, vesciche, intestini trattati (“budellifici” e tripperie) e di produzione della gelatina e del collagene
- impianti di conservazione/stoccaggio degli alimenti di cui sopra in regime di temperatura controllata (magazzini frigoriferi), e/o che provvedono al loro riconfezionamento, se del caso preceduto da porzionatura e/o affettamento

Non sono soggetti a riconoscimento, anche se trattano gli alimenti di cui al precedente elenco, gli stabilimenti che operano esclusivamente a livello di:

- produzione primaria
- trasporto
- vendita al dettaglio (dettaglianti, supermercati, ipermercati).

TARGET DI IMPRESE

STABILIMENTI SOGGETTI A RICONOSCIMENTO AI SENSI DEL REG. (CE) n. 183/2005 articoli 2 e 10

- fabbricazione e/o commercializzazione di additivi di mangimi cui si applica il Reg. (CE) 1831/2003 o di prodotti cui si applica la Direttiva 82/471/CEE e fabbricazione e/o commercializzazione di premiscele preparate utilizzando additivi di mangimi
- fabbricazione ai fini della commercializzazione o produzione per il fabbisogno esclusivo della propria azienda di mangimi composti utilizzando additivi di mangimi o premiscele contenenti additivi di mangimi
- trasformazione di oli vegetali greggi ad eccezione di quelli che rientrano nel campo di applicazione del Reg. (CE) 852/2004
- trattamento oleochimico di acidi grassi
- produzione di biodiesel
- miscelazione di grassi

TARGET DI IMPRESE

STABILIMENTI SOGGETTI A RICONOSCIMENTO AI SENSI DEL REG. (CE) n. 1069/2009

- trattamento dei SOA mediante sterilizzazione a pressione o con metodi di trasformazione
- smaltimento, come rifiuti, mediante incenerimento dei SOA e prodotti derivati
- smaltimento o recupero dei SOA e prodotti derivati, se si tratta di rifiuti, mediante coincenerimento
- uso di SOA e prodotti derivati quali combustibili
- fabbricazione di alimenti per animali da compagnia
- fabbricazione di fertilizzanti organici
- trasformazione di sottoprodotti di origine animali e/o di prodotti derivati in biogas o compost
- manipolazione dei SOA dopo la loro raccolta mediante operazioni quali selezione, taglio, refrigerazione, congelamento, salatura, asportazione delle pelli o di materiale specifico a rischio
- magazzinaggio di sottoprodotti di origine animale
- magazzinaggio di prodotti derivati con diversi destini (es. smaltiti in discarica, usati come fertilizzanti, usati come combustibile)

TARGET DI IMPRESE

STABILIMENTI SOGGETTI A REGISTRAZIONE AI SENSI DEL REG. (CE) n. 1069/2009

- Sono soggetti a registrazione gli operatori del settore dei sottoprodotti di origine animale che svolgono una o più delle attività di cui all'art. 23 del Reg. (CE) 1069/09
 - produzione
 - trasporto
 - manipolazione
 - lavorazione
 - magazzinaggio
 - immissione sul mercato
 - distribuzione
 - uso
 - smaltimento
- dei sottoprodotti di origine animale e prodotti derivati

ad eccezione di quelli soggetti a riconoscimento.

INIZIATIVE A SUPPORTO DEGLI SPORTELLI UNICI PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

PER IL MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI E DELLE ATTIVITÀ
DEGLI SPORTELLI UNICI PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE



WORKSHOP WELFARE

**FOCUS su «procedimenti di riconoscimento e registrazione
Reg. (CE) 853/2004, 183/2005, 1069/2009»**

Dott.sse Paola Corsico, Tania Tolentino



I PROCEDIMENTI INFORMATIZZATI 1/3

Reg. (CE) 853/2004

1. Domanda di riconoscimento
2. Aggiornamento del decreto di riconoscimento
3. Domanda di voltura per cambio di ragione sociale
4. Comunicazione di modifiche strutturali e/o impiantistiche dello stabilimento che non comportano variazioni delle attività
5. Comunicazione di cessazione delle attività

I PROCEDIMENTI INFORMATIZZATI 2/3

Reg. (CE) 183/2005 (artt. 2 e 10)

6. Domanda di riconoscimento
7. Aggiornamento del decreto di riconoscimento
8. Domanda di voltura per cambio di ragione sociale
9. Comunicazione di modifiche strutturali e/o impiantistiche dello stabilimento che non comportano variazioni delle attività
10. Comunicazione di cessazione delle attività

I PROCEDIMENTI INFORMATIZZATI 3/3

Reg. (CE) 1069/2009

11. Domanda di riconoscimento
12. Domanda di aggiornamento nel caso di modifiche strutturali e/o impiantistiche e/o di lavorazione che comportano sostituzioni o aggiunte alla tipologia di categoria e/o di attività prevista dal decreto di riconoscimento
13. Domanda di registrazione
14. Domanda di voltura per cambio di ragione
15. Comunicazione di modifiche strutturali e/o impiantistiche e/o di lavorazione che non comportano sostituzioni o aggiunte alla tipologia di categoria e/o di attività produttiva
16. Comunicazione cessazione attività

ATTUAZIONE D.G.R. 6077/2016

COSA CAMBIA

| | NO SUAP | Sì SUAP |
|---|---------|---------|
| I procedimenti passano dal SUAP | ✗ | ✓ |
| Modalità telematica di trasmissione delle istanze/ comunicazioni da parte dell'impresa e dei provvedimenti finali da parte dell'ente competente | ✗ | ✓ |
| Compilazione guidata delle istanze/comunicazioni | ✗ | ✓ |
| Alimentazione del Fascicolo Informatico d'Impresa | ✗ | ✓ |
| Tracciabilità della pratica | ✗ | ✓ |
| Uniformità nella gestione dei procedimenti | ✗ | ✓ |
| Richiesta di allegati superflui | ✓ | ✗ |

IMPRESAINUNGIORNO.GOV.IT

(istituito ai sensi dell'art. 38 del d.l. 112/2008)

The screenshot shows the website interface for selecting a business sector. The header includes the logo and the text 'impresainunigiorno.gov.it' and 'Una pubblica amministrazione più vicina alle imprese è un valore per tutti'. The navigation bar shows 'PRATICHE IN BOZZA', 'PROCEDIMENTO SUAP', 'GENERAZIONE PRATICA', and 'SCELTA SETTORE'. The main content area is titled 'SCELTA SETTORE ATTIVITÀ' and contains a search box for the sector, a list of sectors, and buttons for 'Pagina precedente', 'Annulla', and 'Conferma'.

impresainunigiorno.gov.it
AGOSTINELLI GIUSEPPE (Esci)
Una pubblica amministrazione più vicina alle imprese è un valore per tutti
Call Center SUAP 199502010
BRESCIA [3359]

PRATICHE IN BOZZA > PROCEDIMENTO SUAP > GENERAZIONE PRATICA > SCELTA SETTORE

CAPOCOM.GOV.IT

SCELTA SETTORE ATTIVITÀ

Selezionare il settore di attività per il quale si desidera compilare la Pratica SUAP

Settore selezionato:

Inserisci il testo da ricercare (minimo 3 caratteri) Ricerca

- * Agricoltura, allevamento, pesca e attività estrattive
- * Industria e artigianato
- * Commercio, turismo e servizi
- * Sanità/Sociosanitario/Assistenziale
- * Edilizia, Ambiente, Altri adempimenti

Pagina precedente Annulla Conferma

- (i) la Direttiva 123/2006/CE relativa ai servizi del mercato interno, prevede l'obbligo, per tutti gli Stati membri, di istituire un unico punto nazionale di contatto, denominato sportello unico, affinché i prestatori possano espletare tutte le procedure e le formalità in modo semplificato (cons. 48, artt. 5, 6 e 7);
- (ii) il d.l. 25 giugno 2008, n. 122, convertito con modificazioni dalla l. 6 agosto 2008, n. 133, procede alla semplificazione e al riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive (art. 38);
- (iii) il d.p.r. 7 settembre 2010, n. 160, rubricato "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133", prevede che il suddetto portale, quale unico punto di contatto a livello nazionali per le attività di cui al d.lgs. 59/2010, consenta di ottenere informazioni e interoperare telematicamente con gli Enti coinvolti nelle diverse fasi relative ad attività produttive e di prestazione di servizi (artt. 1, 3 e 11).

DAL CARTACEO AL TELEMATICO

Esempio: istanza di riconoscimento ai sensi del Reg. (CE) 853/2004



AL DIRETTORE GENERALE
DELL'ASL DI

Anagrafica dell'impresa

OGGETTO: Istanza di riconoscimento ai sensi del Regolamento (CE) n. 853/2004

Il sottoscritto, in qualità di
della Ditta, con sede legale nel Comune di, (prov.)
CAP Via, n.
C.F./Partita IVA

CHIEDE

Il riconoscimento ai sensi del Regolamento (CE) n. 853/2004 per il proprio impianto sito nel Comune di (Prov.),
CAP Via, n.
destinato allo svolgimento della seguente attività:

- ANAGRAFICA DELL'IMPRESA
- OGGETTO DELLA PRATICA
- DICHIARAZIONE DI CONSAPEVOLEZZA EX ARTT. 46 E 47 DPR 445/2000
- DICHIARAZIONE RELATIVA ALLA SEDE DELL'ATTIVITÀ
- DATI CATASTALI



DAL CARTACEO AL TELEMATICO

Categorie, attività, specie, prodotti

| SEZ | CATEGORIA | ATTIVITÀ (1) | SPECIE (2) | PRODOTTI (3) |
|-----|---|---|--|--|
| 0 | Attività generali | <input type="checkbox"/> Deposito frigorifero - Prodotti esposti - Prodotti imball./confez. <input type="checkbox"/> Impianto di riconfezionamento - Porzionatura - Affettatura - Grattugiatura - Frazionamento - Imbottigliamento (4) <input type="checkbox"/> Mercato all'ingrosso | | <input type="checkbox"/> Carni di ungulati domestici <input type="checkbox"/> Carni di pollame e di lagomorti <input type="checkbox"/> Carni di selvaggina allevata <input type="checkbox"/> Carni macinate, preparazioni di carni e carni separate meccanicamente <input type="checkbox"/> Prodotti a base di carne <input type="checkbox"/> Prodotti della pesca <input type="checkbox"/> Latte e prodotti a base di latte <input type="checkbox"/> Uova e ovoprodotto <input type="checkbox"/> Cosce di rana e lumache <input type="checkbox"/> Grassi fusi - cioccolati <input type="checkbox"/> Stomaci, vesciche, Intestini trattati |
| I | Carni di ungulati domestici | <input type="checkbox"/> Macello | <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> O <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> E | |
| | | <input type="checkbox"/> Laboratorio di sezionamento | | <input type="checkbox"/> Carni di bovino <input type="checkbox"/> Carni di ovino <input type="checkbox"/> Carni di caprino <input type="checkbox"/> Carni di suino <input type="checkbox"/> Carni di equino |
| II | Carni di pollame e di lagomorti (pollame, piccola selvaggina allevata da penna, conigli e lepri allevate) | <input type="checkbox"/> Macello | <input type="checkbox"/> Polli <input type="checkbox"/> Galline <input type="checkbox"/> Faraone <input type="checkbox"/> Tacchini <input type="checkbox"/> Anattidi <input type="checkbox"/> Selvaggina da penna allevata <input type="checkbox"/> Lagomorti (conigli e lepri) | |
| | | <input type="checkbox"/> Laboratorio di sezionamento | | <input type="checkbox"/> Carni di pollame <input type="checkbox"/> Carni di lagomorti <input type="checkbox"/> Selvaggina |
| III | Carni di selvaggina allevata (grande selvaggina e ratti) | <input type="checkbox"/> Macello | <input type="checkbox"/> Ungulati diversi dai cinghiali <input type="checkbox"/> Cinghiali <input type="checkbox"/> Ratti <input type="checkbox"/> Altra grande selvaggina all. (specificare) | |
| | | <input type="checkbox"/> Laboratorio di sezionamento | | <input type="checkbox"/> Carni di ungulati diversi dai cinghiali <input type="checkbox"/> Carni di cinghiali <input type="checkbox"/> Carni di ratti <input type="checkbox"/> Carni di altra grande selvaggina all. (specificare) |
| IV | Carni di selvaggina cacciata | <input type="checkbox"/> Centro di lavorazione selvaggina | <input type="checkbox"/> Cinghiali <input type="checkbox"/> Ruminanti <input type="checkbox"/> Altra grande selvaggina cacciata <input type="checkbox"/> Piccola selvaggina cacciata da penna diversa dagli anattidi <input type="checkbox"/> Anattidi <input type="checkbox"/> Lagomorti | |
| | | <input type="checkbox"/> Laboratorio di sezionamento | | <input type="checkbox"/> Carni di grande selvaggina cacciata <input type="checkbox"/> Carni di piccola selvaggina cacciata da penna <input type="checkbox"/> Carni di lagomorti selvatici |

DAL CARTACEO AL TELEMATICO

Categorie, attività,
specie, prodotti

● SEZIONE 0 CATEGORIA ATTIVITÀ GENERALI

● SEZIONE I CATEGORIA CARNI DI UNGULATI DOMESTICI

● SEZIONE II CARNI DI POLLAME E DI LAGOMORFI (POLLAME, PICCOLA SELVAGGINA ALLEVATA DA PENNA, CONIGLI...

● SEZIONE III CARNI DI SELVAGGINA ALLEVATA (GRANDE SELVAGGINA E RATITI)

● SEZIONE IV CARNI DI SELVAGGINA CACCIATA

● SEZIONE V CARNI MACINATE, PREPARAZIONI DI CARNI E CARNI SEPARATE MECCANICAMENTE

● SEZIONE VI PRODOTTI A BASE DI CARNE

● SEZIONE VII MOLLUSCHI BIVALVI VIVI

● SEZIONE VIII PRODOTTI DELLA PESCA

● SEZIONE IX LATTE E PRODOTTI A BASE DI LATTE

● SEZIONE X UOVA E OVOPRODOTTI

● SEZIONE XI COSCE DI RANA E LUMACHE

● SEZIONE XII GRASSI DI ANIMALI FUSI

● SEZIONE XIII STOMACI, VESCICHE E INTESTINI TRATTATI

● SEZIONE XIV GELATINE

● SEZIONE XV COLLAGENE

● SEZIONE XVI

● SEZIONE I CATEGORIA CARNI DI UNGULATI DOMESTICI

ATTIVITÀ (1)

Macello

Laboratorio di sezionamento

SPECIE (2)

B (bovino)[**]

O (ovino)[**]

C (caprino)[**]

S (suino)[**]

E (solipedi)[**]

PRODOTTI (3)

Carni di bovino[**]

Carni di ovino[**]

Carni di caprino[**]

Carni di suino[**]

Carni di equino[**]

Compilazione guidata

DAL CARTACEO AL TELEMATICO

Allegati

A tal fine allega:

- Verbale di sopralluogo del Dipartimento di Prevenzione Veterinario dell'ASL con esposto parere favorevole sulla rispondenza dell'impianto ai requisiti igienico-sanitari e strutturali previsti dai Regolamenti (CE) n. 852 e 853/04 e sulla completezza e correttezza della documentazione presentata;
- certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura territorialmente competente o dichiarazione sostitutiva della stessa certificazione;
- planimetria dell'impianto in scala 1:100 dalla quale risulti evidente la disposizione dei locali, delle linee di produzione e dei principali impianti con la relativa destinazione d'uso, degli accessi, della rete idrica e degli scarichi;
- relazione tecnico-descrittiva dello stabilimento e dei processi inclusa una sommaria descrizione dei prodotti lavorati, con indicazioni in merito all'approvvigionamento idrico, allo smaltimento dei rifiuti solidi e liquidi e alle emissioni in atmosfera;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa al rispetto delle vigenti normative per quanto riguarda le emissioni in atmosfera, lo smaltimento dei residui solidi e liquidi, l'approvvigionamento di acqua potabile, ecc.;
- 1 marca da bollo del valore prescritto;
- ricevuta del versamento previsto dalla d.g.r. n. 4800 del 30 maggio 2007.

RICHIEDE, in attesa del termine delle procedure di riconoscimento definitivo, il rilascio del numero **condizionato**.

DICHIARA di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 c anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del proced

Data

Firma

Riduzione degli allegati

DOCUMENTI ALLEGATI

planimetria dell'impianto in scala 1:100 dalla quale risulti evidente la disposizione dei locali, delle linee di produzione e dei principali impianti con la relativa destinazione d'uso, degli accessi, della rete idrica e degli scarichi | **1**

Tipologie ammesse: dwf p7m.svg p7m.jpg p7m.pdf p7m Max: 0,77 MB **Allega**

+

relazione tecnico-descrittiva dello stabilimento e dei processi inclusa una sommaria descrizione dei prodotti lavorati, con indicazioni in merito all'approvvigionamento idrico, allo smaltimento dei rifiuti solidi e liquidi e alle emissioni in atmosfera | **1**

Tipologie ammesse: dwf p7m.svg p7m.jpg p7m.pdf p7m Max: 0,77 MB **Allega**

+

Allegati liberi

Tipologie ammesse: dwf p7m.svg p7m.jpg p7m.pdf p7m.pdfxml dwf.svg.jpg Max: 0,77 MB **Allega**

+

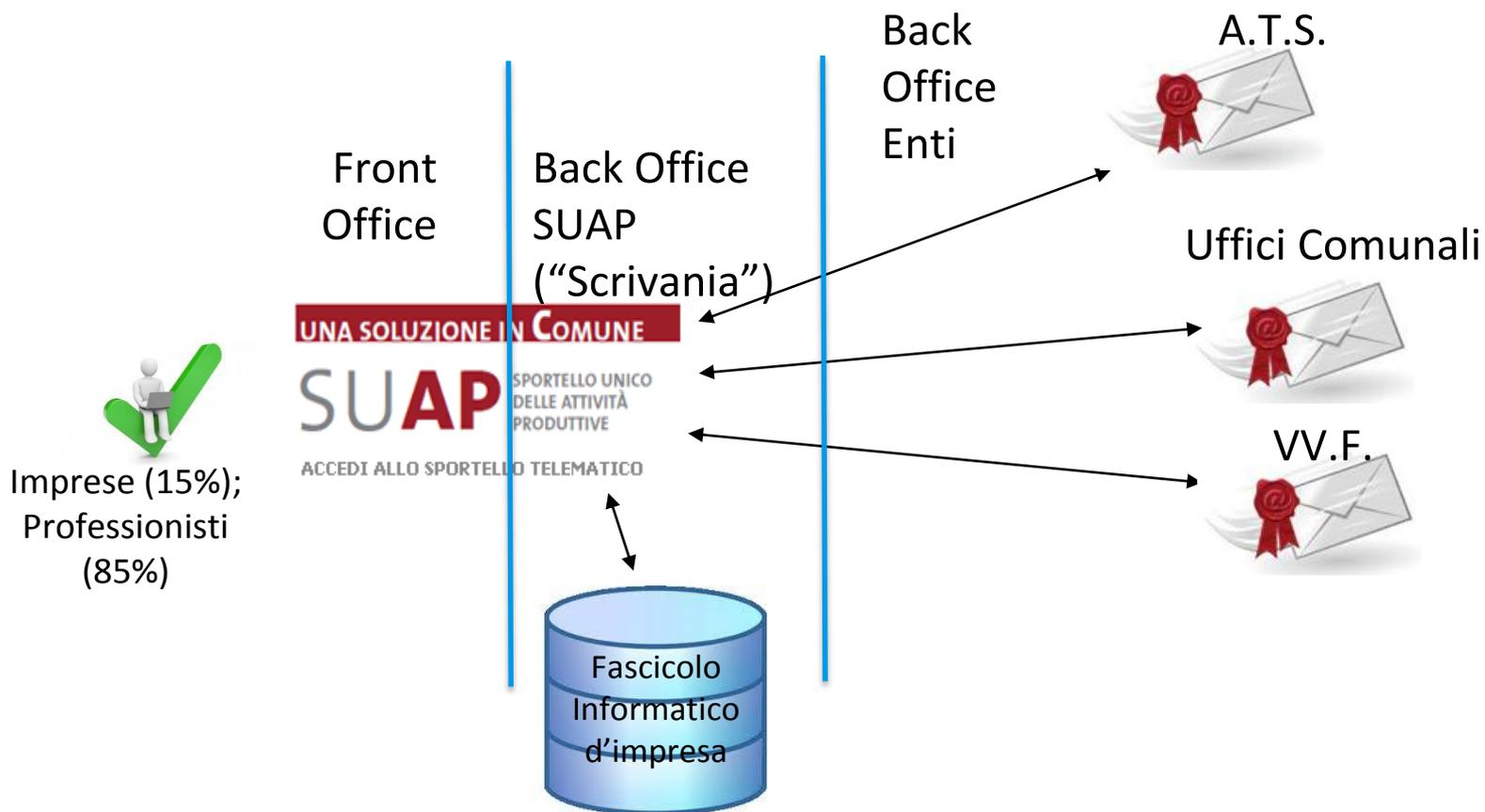
copia attestazione versamento oneri, diritti e spese

Tipologie ammesse: dwf p7m.svg p7m.jpg p7m.pdf p7m Max: 0,77 MB **Allega**

+



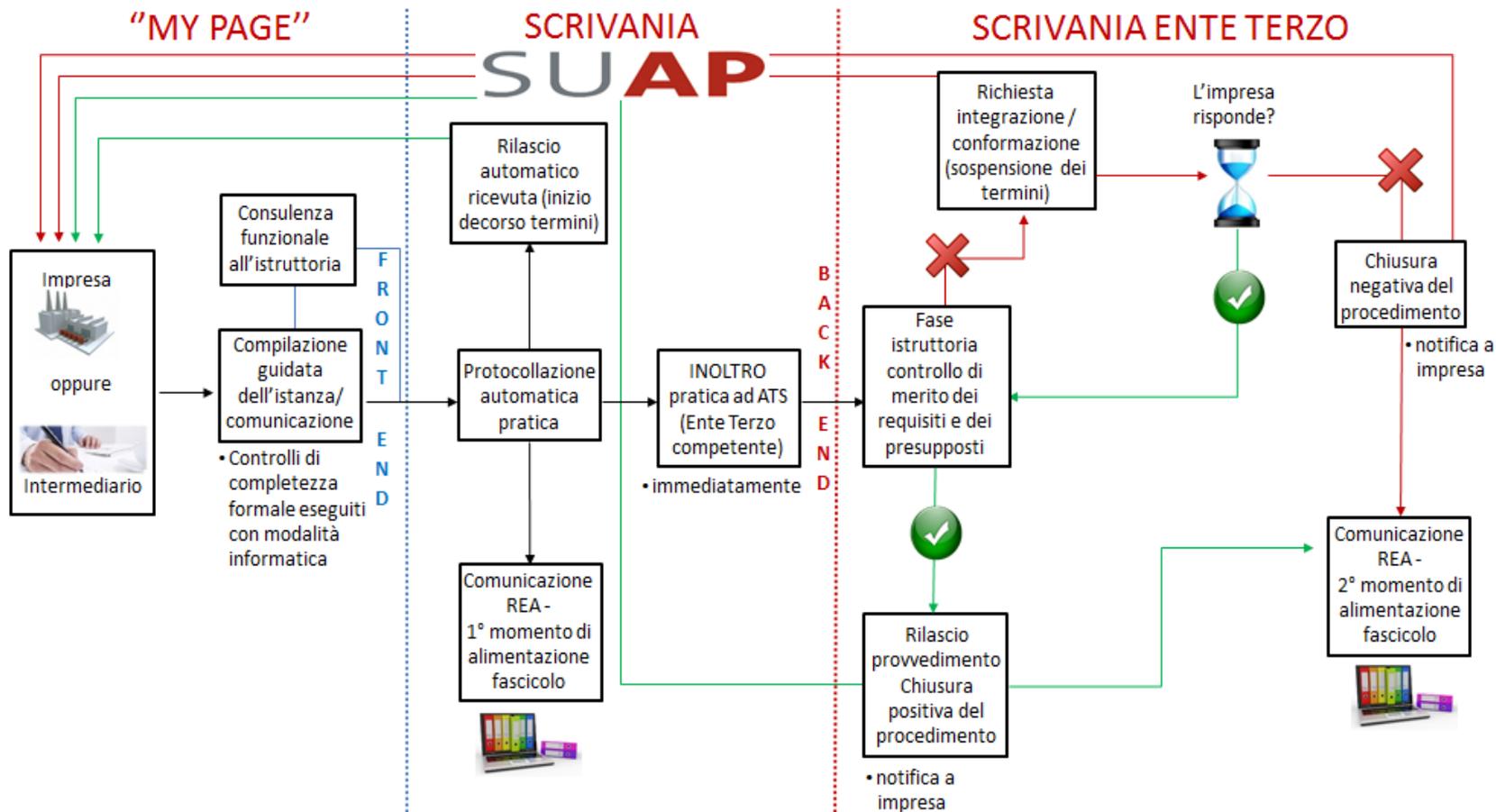
IL FASCICOLO INFORMATICO D'IMPRESA



- La pratica telematica viene compilata sul FO ed inviata sulla Scrivania SUAP. Da qui inviata al Fascicolo REA e ai sistemi di BackOffice di ciascun Ente.
- I SUAP che utilizzano la piattaforma del sistema camerale stanno sperimentando l'alimentazione del fascicolo in due momenti del processo: alla presentazione della domanda e alla chiusura del procedimento.



FLUSSO DI PROCESSO DEL PROCEDIMENTO CON IL PORTALE IMPRESAINUNGIORNO.GOV.IT



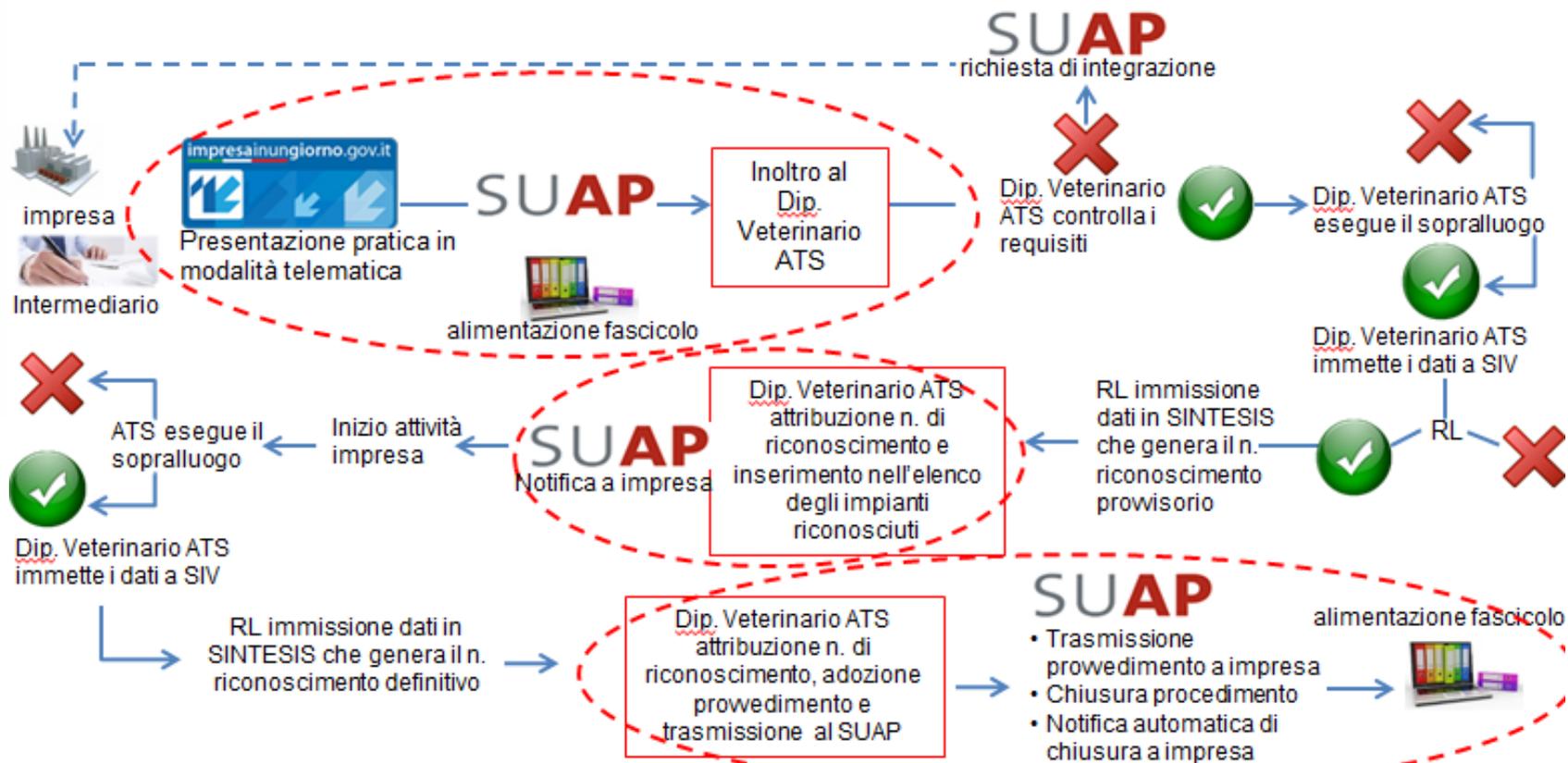
Articolazione territoriale ATS



Vania D'Angelo

Tecnico Prevenzione, referente procedimenti di
semplificazione area veterinaria

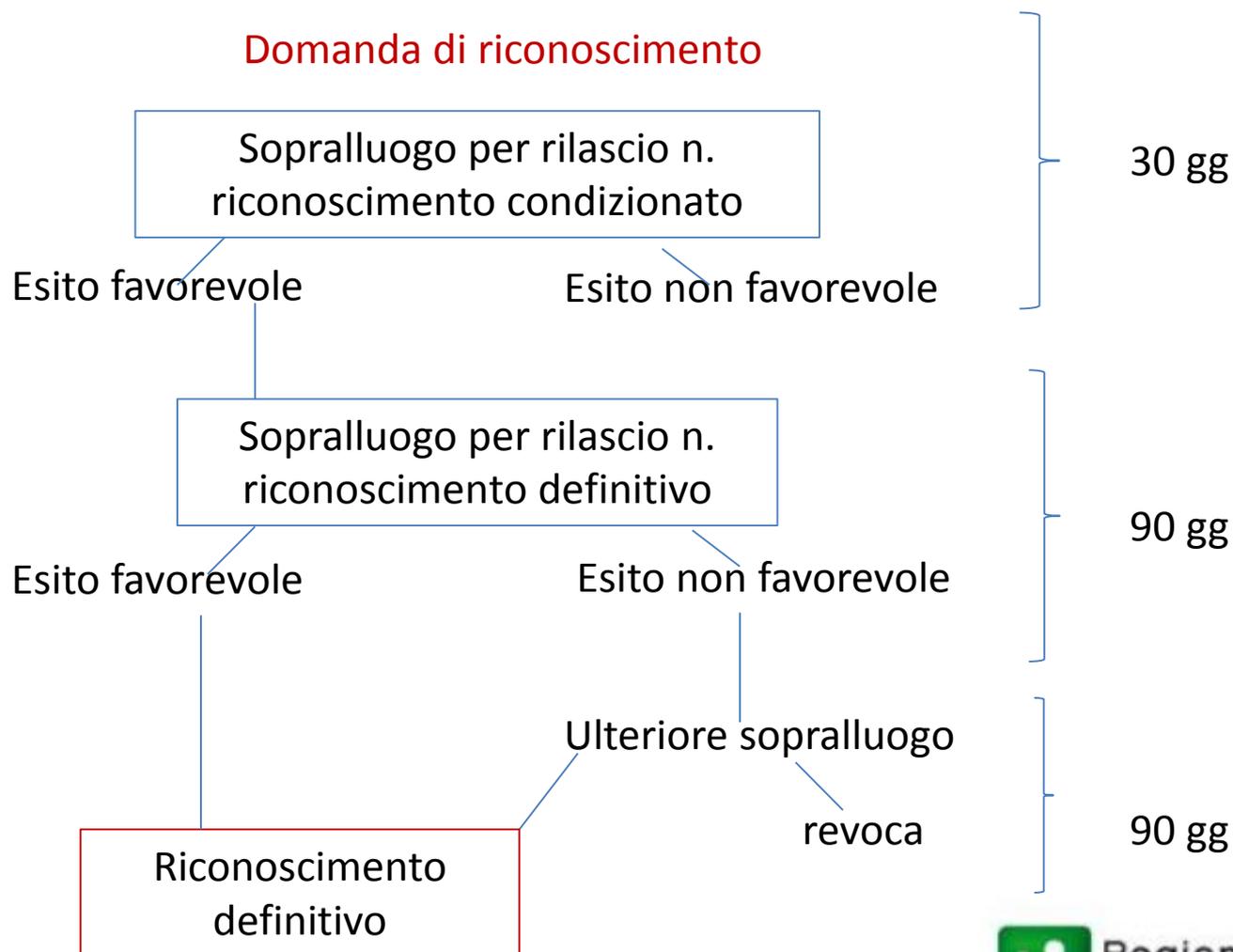
FLUSSO DI PROCESSO DEL PROCEDIMENTO DI RICONOSCIMENTO ex Reg. (CE) 853/2004



SOGGETTI COINVOLTI E RUOLI

| RESPONSABILE | ATTIVITA' (es. domanda riconoscimento ex Reg. (CE) 853/2004) |
|--------------|--|
| Operatore | - Compilazione e trasmissione pratica al SUAP |
| SUAP | - Controllo formale - Trasmissione pratica ad ATS (immediatamente, entro 5 giorni) |
| ATS | - Istruttoria domanda - 1° sopralluogo (verifica dei requisiti relativi alle infrastrutture e alle attrezzature) - Attribuzione N. di riconoscimento condizionato e inserimento nell'elenco degli impianti riconosciuti - Trasmissione dell'atto di riconoscimento condizionato al SUAP |
| SUAP | - Trasmissione dell'atto di riconoscimento condizionato all'Operatore (immediatamente) |
| Operatore | - Possibile avvio dell'attività |
| ATS | - 2° sopralluogo (verifica degli altri requisiti previsti dalla normativa) - Attribuzione del N. di riconoscimento definitivo - Trasmissione del decreto di riconoscimento al SUAP (immediatamente) |
| SUAP | - Trasmissione del decreto di riconoscimento all'Operatore (immediatamente) - Chiusura pratica |

FLUSSO DI PROCESSO SEMPLIFICATO A.T.S.



SUPPORTO PRELIMINARE ALL'UTENZA

Ente procedente

SUAP

Fornisce agli utenti
le indicazioni
operative in
merito alla
presentazione
delle istanze

Ente competente

A.T.S.

Assicura agli utenti
la consulenza
funzionale
all'istruttoria in
ordine ai
procedimenti in
oggetto



VERIFICHE DEL SUAP DOPO LA RICEZIONE DELLA PRATICA

SUAP

**CONTROLLO FORMALE
IMMEDIATAMENTE
(ENTRO 5 GIORNI)**

Con la compilazione sul portale telematico la verifica formale è assoluta automaticamente dal sistema

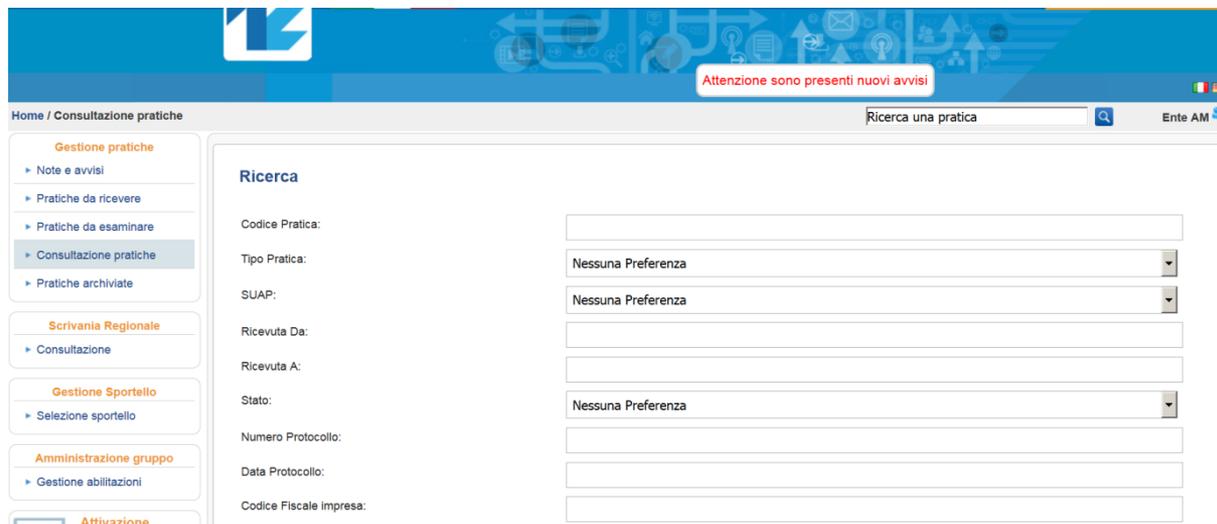
COMPILAZIONE PRATICA IN TUTTE LE PARTI NECESSARIE

PRESENZA E CORRISPONDENZA DI TUTTI GLI ALLEGATI OBBLIGATORI

APPOSIZIONE DELLA FIRMA DIGITALE

AVVENUTO VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO SE PREVISTO

A.T.S. - LA SCRIVANIA ENTE TERZO



The screenshot shows the A.T.S. web application interface. At the top, there is a blue header with a logo and a notification bar that reads "Attenzione sono presenti nuovi avvisi". Below the header, the main content area is titled "Home / Consultazione pratiche". On the left, there is a sidebar menu with several sections: "Gestione pratiche" (containing "Note e avvisi", "Pratiche da ricevere", "Pratiche da esaminare", "Consultazione pratiche", and "Pratiche archiviate"), "Scrivania Regionale" (containing "Consultazione"), "Gestione Sportello" (containing "Selezione sportello"), "Amministrazione gruppo" (containing "Gestione abilitazioni"), and "Attivazione". The main content area is titled "Ricerca" and contains a search form with the following fields: "Codice Pratica:" (text input), "Tipo Pratica:" (dropdown menu with "Nessuna Preferenza" selected), "SUAP:" (dropdown menu with "Nessuna Preferenza" selected), "Ricevuta Da:" (text input), "Ricevuta A:" (text input), "Stato:" (dropdown menu with "Nessuna Preferenza" selected), "Numero Protocollo:" (text input), "Data Protocollo:" (text input), and "Codice Fiscale impresa:" (text input). A search button and "Ente AM" are located at the top right of the search form.

STRUMENTO DI SUPPORTO

Consente all'Ente competente di prendere visione delle pratiche inoltrate dal SUAP che utilizza impresainungiorno.gov.it

Agevola l'Ente competente nello scambio documentale e di comunicazione col SUAP che utilizza impresainungiorno.gov.it

STRUMENTI DI SUPPORTO

